



UNIONE SINDACALE di BASE

LAVORO PRIVATO

Coordinamento Regionale Puglia

Ai Lavoratori del Trasporto Pubblico Locale

p.c. All'Assessore alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità
Dott. Minervini Guglielmo

Alcuni mesi fa vi informammo dell'incontro tenutosi presso l'Assessorato ai Trasporti durante il quale l'Assessore Minervini rappresentava "grossi problemi" di natura gestionale-finanziaria nelle Ferrovie del Sud Est.

L'azienda di trasporto nel 2009 aveva aperto un contenzioso con la Regione Puglia rivendicando una somma pari a 130 milioni di euro per un "supposto" recupero dell'inflazione sui corrispettivi previsti dal contratto di servizio negli anni precedenti e fino a tutto il 2008.

Le FSE ritenevano, quindi, insufficiente l'adeguamento annuale dei corrispettivi contrattuali agli indici di inflazione e, convinti di una integrazione successiva, inserivano i crediti vantati dalla Regione nel loro bilancio.

L'anno scorso il TAR di Bari ha respinto il ricorso delle Ferrovie Sud Est che si sono rivolte al Consiglio di Stato.

Si è arrivati ora ad una "transazione" per cui le FSE rinunciano al giudizio mentre la Regione si è resa disponibile ad una modifica del contratto di servizio che prevede una razionalizzazione dell'offerta aziendale ed un *risparmio* nel periodo 2013/2021 per complessivi 130 milioni di euro.

Ancora una volta un caso di cattiva amministrazione in cui si faceva affidamento su denaro che era solo nella "fantasia" del management aziendale; le conseguenze sarebbero state probabilmente disastrose, (in termini occupazionali e per l'economia regionale), se la vicenda avesse seguito il corso giudiziario.

Noi riteniamo che la soluzione politica, necessaria per salvare posti di lavoro, esistenza in vita dell'azienda e servizio all'utenza, non possa sorvolare sulle responsabilità. Se da una parte è richiesto il sacrificio dei Lavoratori attraverso il blocco del turn over e la riduzione del servizio, non ci sembra sia cambiato nulla ai vertici dell'azienda dove permane la beata indolenza di quanti hanno provocato il rischio di fallimento. Fino a quando la certezza dell'impunità garantirà la posizione di management senza scrupoli, continueremo ad avere gestioni "allegre" della cosa pubblica non più tollerabili.

Bari 11 Maggio 2012

p. esecutivo regionale USB

Rino FINO